

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ - n. 62 del 24 marzo 2010

PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - DGR n. 1977 del 31/12/2009. Rete trapiantologica regionale. Determinazioni.

PREMESSO che:

- con delibera n. 1977 del 31/12/2009 la Giunta Regionale della Campania, in considerazione delle sempre più impegnative funzioni da assolvere in campo assistenziale molto complesso sul piano organizzativo, ha ritenuto opportuna, in analogia a quanto già avvenuto in diverse regioni italiane, l'attuazione di un diverso modello organizzativo del sistema regionale trapianti, al fine di venire incontro alle mutate esigenze assistenziali che vedono nel miglioramento organizzativi, la realizzazione di percorsi e una migliore efficacia degli interventi;
- il diverso modello organizzativo, tenuto conto di quanto disposto al comma 4 dell'art. 10 e al comma 2 dell'art. 11 della L. 1 aprile 1999, ha previsto di separare le funzioni laboratoristiche affidate al Centro regionale per i trapianti da quelle di coordinamento e specificamente:
 1. ha individuato il Servizio di Immunologia, Medicina Trasfusionale e Immunologia dei Trapianti presso la Seconda Università degli Studi di Napoli;
 2. ha individuato la sede del Centro regionale Trapianti (CRT) e la sede del Coordinamento Regionale Prelievi (CRP) presso l'AO Cardarelli di Napoli.

CONSIDERATO:

- che il CRT costituisce la struttura di coordinamento di tutta la rete trapiantologica regionale come previsto dalla L. 91/99;

RITENUTO necessario specificare nel dettaglio le funzioni e i compiti delle diverse unità della rete nel rispetto delle DDGRR n. 920 del 15/5/2009 e n. 1977 del 31/12/2009 come di seguito indicato :

CENTRO REGIONALE TRAPIANTI
(Art. 10 legge 91/199):

1. Gestione delle liste di attesa: inserimento nuovi pazienti, eventuali cancellazioni o sospensioni, in collaborazione con i Centri Trapianto e con il laboratorio di Immunologia dei trapianti di riferimento;
2. Controllo e regolare esportazione delle liste d'attesa al SIT;
3. assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici necessari per il trapianto;
4. assicura il controllo sull'esecuzione dei test di compatibilità immunologica nei programmi di trapianto nel territorio di competenza;
5. valutazione della qualità per le attività svolte dalle UO coinvolte a qualsiasi titolo nel sistema regionale di trapianto di organi, tessuti e cellule;
6. supervisione per le banche di tessuti all'osservanza delle Direttive CE e nazionali;
7. cura i rapporti di collaborazione con le autorità sanitarie del territorio di competenza.

Le funzioni di Responsabile del CRT sono state affidate al Dr. Ernesto Di Florio, in qualità di medico con esperienza nel settore dei trapianti (art. 11 comma 1 L. 91/99) con DGR n. 1977/09, le mansioni di carattere burocratico – amministrativo verranno svolte da un funzionario amministrativo;

COORDINAMENTO REGIONALE PRELIEVI
(DGR n.920 del 15/5/2009)

Per meglio rispondere alle esigenze imposte dalla complessità delle diverse funzioni, è stato istituito con DGR 920 del 15.5.2009 il Coordinamento Regionale Prelievi (CRP) integrato nell'ambito del CRT che costituisce la struttura dedicata al procurement .

Fermo restando il modello organizzativo e le funzioni attribuite con la delibera suddetta, all'interno del Coordinamento sono previste due differenti unità funzionali per meglio rispondere alla complessità delle azioni da intraprendere: una dedicata al Coordinamento operativo h24 delle attività di donazione e prelievo di organi e tessuti nonché al coordinamento e all'organizzazione delle attività di trasporto dei campioni biologici, delle équipes sanitarie e degli organi e tessuti (NOT) e l'altra dedicata all'organizzazione dei processi di procurement, formazione e promozione della cultura della donazione

Per lo svolgimento delle funzioni delle due unità sono previsti per il NOT 4 dirigenti medici che garantiscano una turnazione diurna/feriale e una pronta disponibilità notturna e festiva con un referente identificato dal responsabile del CRT.

Per il CRP le funzioni e i compiti relativi alle attività previste saranno svolti da quattro Coordinatori Locali, di comprovata esperienza in tema di procurement, già strutturati all'interno delle proprie aziende di appartenenza che dedicheranno alcune ore dei propri orari di servizio presso la struttura in funzione alle esigenze contingenti, con un responsabile del gruppo nominato dall'Assessore alla Sanità sentito il Responsabile del CRT.

Le attività relative all'organizzazione di eventi formativi e di comunicazione, all'interno del CRP, saranno svolte dalla dr.ssa Barbara Leone, sociologa esperta in comunicazione e con vasta esperienza nel campo della promozione della cultura della donazione che gestirà anche gli aspetti organizzativi relativi al sito web e call center trapianti, già con contratto presso l'A.O. Cardarelli.

LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA

(Art. 10, comma 4, Legge n.91/1999 - DGR n.1977 del 31/12/2009)

Le funzioni attribuite al laboratorio di Immunologia, Medicina Trasfusionale e Immunologia dei Trapianti presso la Seconda Università degli Studi di Napoli distinte da quelle del CRT rimangono quelle attribuite dalla L. 91/99:

- a) Funziona 24 h tutti i giorni dell'anno per assicurare l'esecuzione di indagini di immunogenetica;
- b) Esegue tipizzazione HLA completa (sierologia e/o molecolare) dei pazienti in lista d'attesa per trapianto e dei possibili donatori, allo scopo di stabilire il grado di istocompatibilità tra donatori e possibili riceventi;
- c) Esegue cross-match tra i campioni di siero dei pazienti in attesa di trapianto e i linfociti del donatore, allo scopo di cogliere eventuali situazioni di immunizzazione anti-HLA specifica verso il donatore;
- d) Esegue ricerca sistematica di anticorpi anti-HLA nel siero dei pazienti in attesa di trapianto utilizzando campioni di siero raccolti periodicamente;
- e) Conserva i sieri dei pazienti;
- f) Conserva i campioni biologici di tutti i donatori (biobanca);

Per garantire l'attività diagnostica nel settore trapiantologico h24, si rende indispensabile la presenza di 4 unità di personale laureato oltre a quello già strutturato al fine di garantire sia le prestazioni di routine in due turni giornalieri che la pronta disponibilità notturna e festiva e una unità di personale amministrativo.

RITENUTO

- per quanto in premessa e nel pieno rispetto delle DD.GG.RR. summenzionate specificare nel dettaglio le funzioni e i compiti delle diverse unità della rete trapiantologica;
- di individuare i quattro Coordinatori Locali facenti parte del CRP nominando un responsabile.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

DECRETA

- di individuare il gruppo del Coordinamento Regionale Prelievi composto da:

1. dr.ssa Anna Fabrizio nata a Dragoni (CE) il 14/01/56 – Coordinatore Locale della Rianimazione dell'AO S. Anna e San Sebastiano di Caserta;
 2. dr. Romualdo Cirillo nato a Boscotrecase (NA) il 11/08/51 – Coordinatore Locale della Rianimazione dell'AO S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno
 3. dr. Franco Cirillo nato a Napoli il 03/10/54 – Coordinatore Locale della Rianimazione del P.O. Loreto Mare – ASL NA 1 Centro
 4. dr. Giuseppe Pelosi nato a Napoli il 30/09/58 – Coordinatore Locale del PO S. Maria delle Grazie di Pozzuoli – ASL NA 2 NORD
- di nominare il dr. Giuseppe Pelosi responsabile del CRP, sentito il responsabile del CRT;
 - di stabilire che i quattro dirigenti medici individuati, dedicheranno alcune ore dei propri orari di servizio presso la struttura in funzione alle esigenze contingenti e senza creare disservizi alle aziende di appartenenza;
 - di demandare alle direzioni aziendali delle strutture di appartenenza, di concertare con i Direttori delle rianimazioni le ore da concedere ai dirigenti medici al fine di non arrecare disservizi;
 - di demandare al Responsabile del CRT la nomina del responsabile del Coordinamento operativo h24 delle attività di donazione e prelievo di organi e tessuti nonché del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di trasporto dei campioni biologici, delle équipes sanitarie e degli organi e tessuti (NOT);
 - di demandare al Direttore Generale dell'AO Cardarelli l'adozione degli atti connessi al fine del reperimento di locali idonei per il trasferimento dei settori operativi della rete trapiantologica regionale e per l'organizzazione strutturale e funzionale del CRT, nonché degli arredi e presidi necessari per l'attività h24;
 - di stabilire che il reclutamento e la proroga dei contratti già avviati relativi al personale, è subordinato all'autorizzazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro del Settore Sanitario;
 - al Direttore Generale dell'AO della Seconda Università degli Studi di Napoli di attivare le procedure per le esigenze del Servizio di Immunologia dei Trapianti subordinate all'autorizzazione del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro del Settore Sanitario;
 - di inviare al BURC per la pubblicazione;
 - di inviare alle AAO Cardarelli e Seconda Università degli Studi di Napoli per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - di inviare al Responsabile del CRT, al Responsabile del CRP e alle Direzioni aziendali dei Coordinatori Locali facenti parte del CRP.

Prof. M.L. Santangelo